

COMUNE DI MONTERIGGIONI

Provincia di Siena

Accordo decentrato integrativo economico per l'utilizzo e la destinazione delle risorse
di cui all'art. 31 CCNL 22/01/20014 per l'anno 2014

La delegazione di parte pubblica, costituita in applicazione dell'art.4 del CCNL del 22.1.2004 ed ai sensi dell'art.10, comma 1 del CCNL del 1.4.1999 e la parte sindacale costituita ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello stesso CCNL dell'1.4.1999, riunitesi nella sede del Comune di Monteriggioni in data 11 Agosto 2015 hanno convenuto di sottoscrivere il seguente accordo decentrato integrativo economico per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2014, in seguito alla firma dell'ipotesi di accordo avvenuta il 19 maggio 2014.



- 1 - 1

Art. 1

Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004.

Art. 2

Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

- *"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate"*. (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 3

Quantificazione delle risorse

Premesso che:

- con determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 78 del 24 febbraio 2014 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 del CCNL 202/2005 del 22.01.2004 per l'anno 2014;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 6 marzo 2014 sono stati forniti indirizzi per la costituzione del fondo relativo alle risorse variabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente 2014;

Per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è quantificato in € 146.404,50 (Risorse Stabili) ed € 73.678,64 quali risorse variabili, per un totale quindi di € 220.083,14, somma che, decurtata degli importi non soggetti al limite pari ad € 30.500,00 (incentivi per progettazione interna e varianti urbanistica) determinano il fondo in € 189.583,14, e quindi inferiore al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane relativo all'anno 2010 che ammontava a € 195.452,96.

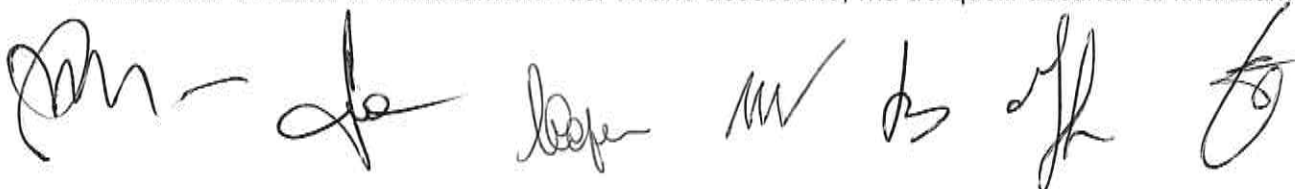
Art. 4

Utilizzo delle risorse decentrate stabili – Destinazioni non contrattate -

Progressioni economiche orizzontali storiche

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento



- 2 -2

del trattamento tabellare.

Nell'anno 2014 non sono previste progressioni economiche orizzontali, in quanto le stesse sono sospese per il triennio 2011-2013, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010, pertanto le risorse complessive risultanti destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano a complessive € 67.000,00.

Indennità di comparto

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l' anno 2014, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004.

Per l'anno 2014 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con le risorse decentrate sono pari a € 24.500,00.

Art. 5

Utilizzo delle risorse decentrate stabili – Destinazioni contrattate dal contratto decentrato integrativo -

Indennità di rischio (Art. 18 del C.D.I.)

L'indennità di rischio viene corrisposta ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, compete, per il periodo di effettiva disposizione al rischio, l'indennità mensile determinata dal vigente CCNL (art. 37 CCNL 14.09.2000 e art. 41 CCNL 22.01.2004) pari ad euro 30. La presente indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.

Tale indennità compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio (non viene pertanto corrisposta nei periodi di ferie, malattia, aspettativa, permessi ecc.);

Le risorse destinate ed i beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma annua prevista
Operai	9	3.240,00
Autisti scuolabus	4	1.440,00
Cuoco, aiuto cuoco e ausiliari di cucina	3	1.080,00
TOTALE	16	5.760,00

L'indennità è erogata anche al personale a tempo determinato e con CFL a prescindere dalla durata del rapporto di lavoro ed è proporzionalmente ridotta per il personale a tempo parziale

Indennità di disagio (Art. 19 del C.D.I.)

In base a quanto stabilito dall'art. 19, lettera a) comma 3, del nuovo C.D.I. siglato in data 20 marzo 2014 e, vista la comunicazione del Responsabile dell'Area Tecnica in data 18 aprile 2014, le parti individuano di seguito il personale avente diritto all'indennità di disagio per l'anno 2014:

Profilo professionale	n. addetti	Somma annua prevista
Autisti scuolabus	4	1.440,00

L'ammontare della suddetta indennità viene fissato in 360 euro annue e verrà erogata con le modalità previste all'art. 19 del citato contratto decentrato integrativo.

Indennità di turno (Art. 20 del C.D.I.)

Viene attribuita ai profili dei servizi rientranti nella fattispecie di cui all'art.22 del CCNL 14.9. 2000 e

 - 3 -3

determinata secondo le modalità di cui al comma 5 del predetto articolo.

L'indennità è erogata anche al personale a tempo determinato e con CFL a prescindere dalla durata del rapporto di lavoro. Le somme previste per l'anno 2014 ammontano a € 10.000,00.

Indennità di maneggio valori (Art. 21 del C.D.I.)

In applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta all'economo comunale, in quanto adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, un'indennità per i giorni di presenza in servizio, quantificata negli importi previsti all'art. 21 del contratto decentrato integrativo.

La somma destinata per l'anno 2014 ammonta ad € 150,00.

Indennità di reperibilità (Art. 22 del C.D.I.)

Per i servizi tecnici e di stato civile, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è corrisposta un'indennità di reperibilità, in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali.

L'importo è quantificato in € 1,55 orario.

Tale indennità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato e non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

La reperibilità non può essere superiore a 6 periodi al mese per dipendente.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità per l'anno 2014 ammontano ad € 15.000,00 per i servizi tecnici ed € 2.500,00 per il servizio di stato civile.

Indennità per particolari e specifiche responsabilità (Art. 23 del C.D.I.)

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, e della regolamentazione prevista dal vigente contratto integrativo, al personale appartenente alle categorie B, C e D individuato con decreto del Responsabile dell'Area competente, quale responsabile di particolari procedimenti o titolari di particolari e specifiche responsabilità, sono riconosciute specifiche indennità.

Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno da un minimo di € 1.000 a un massimo di € 2.000.

Tale indennità non viene corrisposta per i periodi di malattia.

Per l'anno 2014 è destinata la somma di € 13.450,00 da erogare ai dipendenti ai quali è riconosciuta la specifica indennità di cui sopra, per le motivazioni riportate nei rispettivi decreti di individuazione.

Le indennità sono così distinte:

Descrizione della specifica responsabilità	n.	Indennità
Responsabilità di Servizi e di procedimenti amministrativi complessi (Tributi e Suap) Cat. D	2	€ 3.500,00
Responsabilità di Servizi e di procedimenti amministrativi i (Vigilanza – Ambiente- Urbanistica) – Cat. C	3	€ 4.500,00
Responsabilità di procedimenti amministrativi (Pubblica Istruzione – Demografici) – Cat. B3	2	€ 2.500,00
Responsabili coordinamento squadra operai (idraulico-elettricista) – Cat. B3	2	€ 2.500,00
Totale		€ 13.000,00

Con decorrenza 01/11/2008 viene corrisposta alla Responsabile del Suap un'indennità di € 450,00 annua per la Responsabilità dell'Ufficio Associato Suap con il Comune di Castellina in Chianti.

Art. 6

Utilizzo delle risorse decentrate stabili – Destinazioni non specificatamente contrattate dal contratto decentrato integrativo -

Maggiorazione orario festivo art.24 comma 1

L'indennità, in applicazione dell'art. 24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta per compensare le prestazioni effettuate per particolari esigenze di servizio che non permettono di usufruire del giorno di riposo settimanale, con una maggiorazione della retribuzione ordinaria del 50%.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono quantificate in € 1.800,00.

Indennità per specifiche responsabilità – art. 17, comma 2, lettera i) - Indennità di responsabilità per addetti ai Servizi Demografici

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità** nella misura massima di € 300,00 annuali .

Si individua nella dipendente alla quale è stata attribuita la specifica responsabilità di Ufficiale Stato Civile , titolare di delega sindacale attribuita con atto formale, così come previsto dall'art. 17, comma 2 lett. i) del CCNL del 01/04/1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004 con una indennità annua massima di €. 300,00 in base ai giorni di presenza come da articolo 7 del presente accordo.

Si individua altresì nella dipendente alla quale è stata attribuita la specifica responsabilità di Ufficiale d'anagrafe, titolare di delega sindacale attribuita con atto formale , così come previsto dall'art. 17, comma 2 lett. i) del CCNL del 01/04/1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004 con una indennità annua massima di €. 300,00 in base ai giorni di presenza .

L'indennità di cui al presente articolo, calcolata proporzionalmente alla presenza in servizio, per l'anno 2014 risulta essere la seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	n. addetti	Indennità annua
Ufficiale di stato civile e d'anagrafe	2	€ 600,00

Art. 7

Utilizzo di risorse variabili che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale

La corresponsione di risorse che specifiche disposizioni di legge o atti normativi conseguenti destinano al personale dipendente al fine di incentivarne la prestazione possono avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi (art.2, comma 3 del D.Lgs 165/01) è quindi necessario che dette risorse siano previste nella costituzione del fondo di cui all'art.3.

Le risorse di cui al presente articolo non distribuite nell'anno di riferimento, perché non dovute, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate economie di bilancio.

Nel caso in cui l'applicazione di tali specifiche disposizioni comporti l'erogazione di importi superiori a quelli previsti dal presente articolo, essi verranno debitamente integrati nel fondo di cui all'art.3 attingendo le relative risorse dalle disponibilità di bilancio.

In applicazione delle specifiche disposizioni di legge di seguito riportate si prevede che:

- le risorse destinate all'attuazione dell'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 (incentivi per la progettazione di opere pubbliche) per l'anno corrente ammontano ad un totale di: € 20.500,00

- le risorse destinate al riconoscimento di indennità per progettazione interna di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 dipendenti del comparto regioni – enti locali, in favore del personale dell'Ufficio Urbanistica ai sensi dell'art.13 del vigente Regolamento comunale per l'erogazione dei compensi incentivanti per la progettazione interna (approvato con deliberazione della G.C. n. 30 del 12.03.2007), per quanto concerne la redazione della variante generale al Piano strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'anno 2014 ammontano ad un totale di: **€ 10.000,00**;
- le risorse destinate all'attuazione dell'art.12 del D.L 437/96 (ICI) per l'anno corrente ammontano ad un totale di: **€ 12.000,00**;
- le risorse destinate a compensare l'addetto allo sportello incentivi per le Fonti Energetiche sono di **€ 300,00**;
- le risorse destinate con la citata deliberazione GC n. 27 del 06.03.2014 all'applicazione dell'istituto di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 01.04.1999, mediante lo stanziamento di complessivi **€ 17.260,00**, intendendo l'Amministrazione Comunale continuare ad incentivare i processi di sviluppo quali-quantitativo delle prestazioni e dei servizi, sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi volti al miglioramento dell'attività amministrativa, anche attraverso l'utilizzo di nuovo strumenti tecnologici.

Le risorse suddette, che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale, per l'anno 2014 ammontano complessivamente a: **€ 60.060,00**

Art. 8

Criteri per la corresponsione di compensi per la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi.

Le risorse destinate al finanziamento della produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi e ripartite a favore del personale in servizio, con esclusione delle qualifiche dirigenziali, sulla base di una valutazione da parte del Responsabile di Area, espressa su apposite schede di valutazione individuali, ammontano a **€ 17.823,00**.

Relativamente alla distribuzione della produttività, si conferma quanto previsto dal punto 3 del nuovo Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance del Comune di Monteriggioni (approvato con deliberazione della G.C. n. 71 in data 19.04.2012 e successivamente modificato con deliberazione della G.C. n.110 in data 21.06.2012), ossia mediante la ripartizione di queste ultime fra le sei Aree in cui si articola la struttura burocratica del Comune di Monteriggioni, sulla base dei seguenti criteri:

- l'80% delle risorse sulla base della consistenza dell'Area dal punto di vista del personale qualitativamente (Categorie Professionali) e quantitativamente ad essa assegnato;
- il restante 20% delle risorse sulla base della somma dei punteggi riportati in sede di valutazione strategica, dagli obiettivi assegnati ad ogni Area per l'anno di riferimento

All'interno delle Aree, il parametro relativo ad ogni categoria, verrà corretto sulla base della valutazione riportata dai singoli dipendenti.

Per i dipendenti che avessero effettuato servizio in più Aree saranno valutati da tutti i Responsabili interessati, ma andranno in carico all'Area in cui hanno prestato servizio in prevalenza.

Per quanto concerne l'erogazione della produttività legata a specifici progetti approvati dall'Amministrazione Comunale, gli emolumenti verranno erogati a consuntivo, sulla base di apposita relazione del Responsabile del Servizio che dovrà essere trasmessa al Nucleo di Valutazione che certificherà il raggiungimento degli obiettivi.

Art. 9

Erogazione incentivo di produttività anno 2014

L'assegnazione delle quote individuali di produttività avverrà entro il mese di **Maggio 2015**.

Art. 10
Clausola di salvaguardia

art. 54, comma 3-quinquies, D.Lgs. 150/2009

In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.

art. 4 D.L. 06 marzo 2014, n. 16

Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.

POSTILLA:

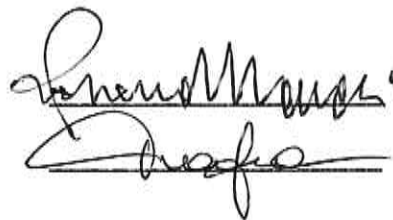
Le parti prendono atto, in seguito alle motivazioni addotte dall'amministrazione nella deliberazione approvata dalla Giunta Comunale in data 7 agosto 2015 avente per oggetto "AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' RELATIVO ALL'ANNO 2014", che la data prevista per l'erogazione della produttività è slittata al mese di agosto 2015.

Monteriggioni lì, 11 agosto 2015

Per la parte pubblica:

Dott. Rossano Mancusi

Rag. Antonella Pianigiani

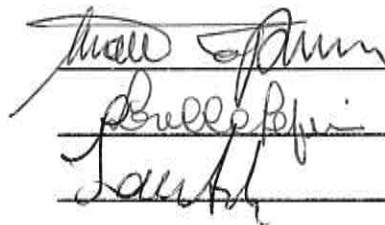


Per la parte sindacale:

R.S.U. nelle persone di:
Matteo Vanni

Lorella Lapini

Andrea Iannoni



Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:

Walter Biagini – UIL FPL

Luciano Binarelli – C.G.I.L. FP

